

Professioni in Europa

a/epp
a

ASSOCIAZIONE degli ENTI PREVIDENZIALI PRIVATI

N. 29, Ottobre 2019

In collaborazione con:



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPEEN D'INTERET ECONOMIQUE

INTRODUZIONE

Il nuovo numero di "Professioni in Europa" (ottobre 2019, n.29) propone un'ampia rassegna delle novità più rilevanti in tema di politiche, raccomandazioni e decisioni delle istituzioni europee su temi di interesse delle Casse di previdenza dei professionisti. In primo piano questo mese l'accordo tra il Consiglio dell'Unione Europea ed il regno Unito su Brexit, inoltre posizione del Consiglio "Economia e finanza" (ECOFIN) sulla classificazione degli strumenti di finanza sostenibile e sui futuri sviluppi della lotta al finanziamento del terrorismo e riciclaggio. Sono state, inoltre, adottate nuove norme sulle stanze di compensazione (controparti centrali) per il mercato unico.

Si segnalano le conclusioni del vertice sociale trilaterale sul tema della transizione sostenibile e competenze lavorative, oltre all'accordo siglato tra la Banca Europea degli Investimenti (EIB) e il Servizio di Assistenza alle Riforme Strutturali (SRSP), per l'offerta di servizi di consulenza sull'implementazione del Piano Juncker, compresi gli investimenti sostenibili. Inoltre, riportiamo gli importanti aumenti di capitale a beneficio degli strumenti del Fondo Europeo per gli investimenti (EIF) destinati al sostegno delle micro e PMI italiane.

Importanti novità per il settore agricolo riguardano il divieto di brevetti su piante e sementi di origine naturale; la pubblicazione della lista delle sostanze nocive da quarantena e il lancio di una seconda consultazione sulle linee guida sull'uso di pesticidi dannosi per la salute e sopravvivenza delle api.

Per il settore medico-sanitario, di rilievo la consultazione pubblica sulle aflatossine negli alimenti e l'interessante progetto HSMonitoring, pionieristico nel trattamento dell'ipertensione.

In ambito legale, si segnala l'adozione da parte degli Stati Membri del protocollo di crisi dell'UE nella lotta al terrorismo online.

Il Team Editoriale

Sommario

INTRODUZIONE

NOTIZIE DALL'EUROPA

- ❖ FINANZA SOSTENIBILE: IL CONSIGLIO CONVIENE LA SUA POSIZIONE SU UN SISTEMA UNIFICATO DI CLASSIFICAZIONE DELLA FINANZA SOSTENIBILE NELL'UE
- ❖ IL CONSIGLIO DEGLI AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI DISCUTE DELLE FUTURE IMPLEMENTAZIONI DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO E LOTTA AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.
- ❖ BREXIT: IL CONSIGLIO EUROPEO APPROVA L'ACCORDO SUL RECESSO DEL REGNO UNITO DALL'UNIONE EUROPEA E DALLA COMUNITÀ EUROPEA DELL'ENERGIA ATOMICA.
- ❖ UNIONE DEI MERCATI DEI CAPITALI: IL CONSIGLIO ADOTTA NUOVE NORME RELATIVE ALLE STANZE DI COMPENSAZIONE.
- ❖ PIANO JUNCKER: IL SERVIZIO DI ASSISTENZA PER LE RIFORME STRUTTURALI E LA BANCA DI INVESTIMENTO EUROPEA UNISCONO LE FORZE PER FORNIRE SERVIZI DI CONSULENZA E MIGLIORARE GLI INVESTIMENTI NEL CLIMA.
- ❖ IL VERTICE SOCIALE TRILATERALE AFFRONTA IL TEMA DELLA TRANSIZIONE SOSTENIBILE E DELLE RELATIVE COMPETENZE LAVORATIVE.
- ❖ I TEMI
- ❖ STRUMENTI DI DEBITO FEI: €60 MILIONI AGGIUNTIVI PER LE MICROIMPRESE E €50 MILIONI PER LE PMI ITALIANE.
- ❖ LOTTA AL TERRORISMO ONLINE: IL FORUM DELL'UE SU INTERNET SI IMPEGNA A RISPETTARE UN PROTOCOLLO DI CRISI A LIVELLO DELL'UE.
- ❖ NO AI BREVETTI DI PIANTE E SEMENTI DI ORIGINE NATURALE.
- ❖ SANITÀ DELLE PIANTE: PRIORITÀ ALLA LOTTA CONTRO 20 ORGANISMI NOCIVI DA QUARANTENA NEL TERRITORIO DELL'UE.
- ❖ API E PESTICIDI: AL VIA SECONDA CONSULTAZIONE SU REVISIONE DELLE LINEE GUIDA.
- ❖ CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLE AFLATOSSINE NEGLI ALIMENTI.
- ❖ NUOVO APPALTO PRE-COMMERCIALE PER IL PROGETTO HSMONITORING.
- ❖ I PROGETTI UGRADEDH E KEEPWARM HANNO IMPLEMENTATO CORSI E MATERIALI PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO.

CHI SIAMO

Guida alla lettura

Per rendere più chiara e fruibile la newsletter, CBE ed AdEPP hanno deciso di introdurre alcuni strumenti per facilitare la lettura. Troverete, dunque, a lato delle notizie e dei bandi, dei simboli grafici che identificano il settore cui si riferisce l'articolo o il bando, permettendo così al professionista di individuare con facilità gli elementi dell'informativa che possono essere di suo particolare interesse. L'utilizzo di questi simboli non intende e non può essere esaustivo, bensì meramente indicativo di ambiti professionali sufficientemente ampi. La suddivisione proposta è la seguente:



Ambito Legale



Ambito Giornalistico



Ambito Medico



Agricoltura e rurale



Ambito Scientifico



Economia e Imprese



Ambito tecnico

Qualora non fosse presente alcuno dei simboli presentati, la notizia o il bando possono essere di interesse per tutti i professionisti oppure non hanno una particolare connotazione settoriale. Ove possibile, verrà indicata chiaramente l'eleggibilità dei professionisti oppure a quale altra categoria si rivolga la specifica misura o bando che viene presentato. CBE è comunque a disposizione per ogni chiarimento o approfondimento.

I contenuti della newsletter sono soggetti alla normativa vigente sul diritto d'autore. Si prega di non utilizzare i contenuti dell'informativa senza citarne la fonte o l'autore (quando non specificato, CBE).

Buona lettura.

Il team di CBE

NOTIZIE DALL'EUROPA

[Finanza sostenibile: il Consiglio conviene la sua posizione su un sistema unificato di classificazione della finanza sostenibile nell'UE](#)

Il 25 settembre il Consiglio ha ricevuto il via libera da parte degli ambasciatori presso l'UE (COREPER) alla creazione di una tassonomia della finanza sostenibile a livello europeo, atta a fornire a imprese e investitori un linguaggio comune per individuare le attività economiche che possono essere considerate ecosostenibili. Il Ministro delle Finanze della Finlandia ha sottolineato nell'occasione l'importanza degli investimenti privati per affrontare le sfide poste dal cambiamento climatico.

La proposta di regolamento mira a ridurre la frammentazione della finanza sostenibile, dovuta in gran parte alla territorialità degli investimenti, e a contrastare il fenomeno della "verniciatura verde", ossia la commercializzazione di prodotti finanziari definiti "sostenibili", quando in realtà non soddisfano i minimi standard ambientali.

La proposta di tassonomia avanzata dalla Commissione e sottoposta a consultazione pubblica, per il momento, prevede che per essere considerate ecosostenibili le attività economiche dovrebbero soddisfare i seguenti requisiti:

- contribuire al raggiungimento di almeno uno degli obiettivi ambientali (mitigazione/adattamento ai cambiamenti climatici, protezione delle risorse idriche e marine, transizione verso l'economia circolare, controllo dell'inquinamento e protezione della biodiversità);
- non arrecare un danno significativo a nessuno degli altri obiettivi ambientali;
- essere svolte nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia sul piano sociale e della governance;
- essere conformi ai criteri di vaglio tecnico per ciascun obiettivo ambientale pertinente, da stabilirsi a cura della Commissione nei prossimi mesi tenuto conto degli esiti delle consultazioni pubbliche lanciate a fine settembre 2019.

La tassonomia completa e definitiva dovrebbe essere pronta entro il 2021, per entrare in vigore entro il 2022.

[Il Consiglio degli affari economici e finanziari discute delle future implementazioni della normativa antiriciclaggio e lotta al finanziamento del terrorismo.](#)

Parte del piano di azione elaborato dall'ECOFIN nel 2018 è un rapporto ex post redatto dalla Commissione sui casi più recenti di presunto riciclaggio di denaro ad opera di enti bancari comunitari. Tale rapporto è stato pubblicato a luglio 2019. Basandosi sui casi

pratici riportati, il Consiglio ha concluso che, sebbene la regolamentazione si sia dimostrata efficace, permangono alcuni fattori critici per la sicurezza del sistema economico dell'Unione. Tra questi:

- Differenti livelli di implementazione negli Stati membri ed eccessiva discrezionalità nella formulazione degli obblighi per gli istituti di credito nazionali;
- Agenzie di vigilanza con poteri, competenze e mandati troppo diversi tra loro;
- Permanenza di differenze sostanziali nel territorio dell'Unione sia nella natura e ammontare delle sanzioni sia nella loro applicazione;
- Inadeguata attività di supervisione inter-giurisdizionale, con responsabilità di vigilanza non chiare;
- Livelli di cooperazione insufficiente tra Unità di Intelligence Finanziaria, Autorità di supervisione e vigilanza antiriciclaggio e Autorità giudiziarie, soprattutto nei paesi terzi;
- Insufficiente coordinazione e supporto tra unità di intelligence finanziaria finalizzate allo svolgimento delle rispettive attività.

La Presidenza finlandese dell'UE ritiene il tema di massima rilevanza, e ha invitato il Consiglio per gli affari economici e finanziari a stabilire le priorità strategiche per l'agenda 2019-2024 e a predisporre dossier tematici per il prossimo incontro del 5 dicembre, durante il quale si affronterà nuovamente la problematica. In particolare, il Consiglio dovrà esprimersi sulle nuove riforme e sulla necessità o meno di una Regolamentazione formale.

[Brexit: Il Consiglio europeo approva l'accordo sul recesso del Regno Unito dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica.](#)

Il 17 ottobre la presidenza del Consiglio dell'Unione Europea ha ratificato l'accordo di recesso del Regno Unito dall'Unione Europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica (Euratom). Ai sensi dell'Art 50 del Trattato dell'UE, che regola l'uscita di uno Stato Membro dall'Unione, il Consiglio ha approvato il testo, così come modificato nel corrente mese, dell'accordo sulla Brexit.

La nuova versione degli accordi sostituisce il testo del 24 aprile 2019 e verrà ora sottoposta alla ratifica legale del Parlamento inglese. Il Consiglio ribadisce l'intenzione di mantenere un partenariato quanto più stretto possibile con il Regno Unito. Le parti hanno, infatti, concordato di mantenere invariate gli standard di sicurezza per quanto riguarda la protezione e lo scambio di dati personali tra i due Paesi, ed hanno inoltre stabilito

come area "di interesse comune" la partecipazione del Regno Unito ai programmi dell'Unione afferenti ai seguenti campi:

- scienza ed innovazione,
- gioventù,
- cultura ed educazione,
- sviluppo oltreoceano e azioni indirizzate a paesi terzi,
- capacità di difesa,
- protezione civile ed esplorazione dello spazio.

Il Regno Unito ha dichiarato l'intenzione di intraprendere in futuro relazioni con la BEI e di stabilire ulteriori accordi per facilitare la mobilità di beni e persone in relazione ai progetti europei nelle aree di mutuo interesse.

Cronologia degli accordi su Brexit:

Di seguito una cronologia dei principali snodi della trattativa su Brexit

23 giugno 2016: Referendum sul recesso del Regno Unito dall'Unione Europea.

29 marzo 2017: Attivazione formale dell'Art 50 per il recesso dall'Unione.

19 giugno 2017: primo ciclo di negoziati sulla Brexit.

20 luglio 2017: secondo ciclo di negoziati sulla Brexit.

31 agosto 2017: terzo ciclo di negoziati.

28 settembre 2017: quarto ciclo di negoziati.

10 novembre 2017: Sesto ciclo di negoziati, permane la situazione di stallo.

12 ottobre 2017: quinto ciclo di negoziati:

- Si giunge ad uno stallo in merito alla liquidazione finanziaria degli impegni assunti nel periodo della sua appartenenza all'Unione;
- Si raggiunge un parziale accordo sulla questione irlandese
- Si raggiunge un accordo sui diritti dei cittadini.

09 febbraio 2018: Settimo ciclo di negoziati sui seguenti temi:

- il periodo di transizione;
- l'Irlanda, in particolare le soluzioni per evitare una frontiera fisica;
- la governance dell'accordo di recesso.

28 febbraio 2018: La Commissione pubblica il progetto di accordo di recesso tra l'Unione europea e il Regno Unito formato da un protocollo sull'Irlanda / Irlanda del Nord e da sei parti:

- disposizioni introduttive,
- diritti dei cittadini,
- altre questioni,
- modalità transitorie,
- disposizioni finanziarie,

- disposizioni istituzionali.

19 marzo 2018: Accordo parziale tra i negoziatori dell'UE e del Regno Unito sul testo dell'accordo di recesso.

22 novembre 2018: Invio del progetto di testo sulle future relazioni UE-Regno Unito all'UE a 27.

11 marzo 2019: Il presidente della Commissione europea Juncker e la prima ministra del Regno Unito May si incontrano a Strasburgo e concordano il testo dei seguenti documenti:

- uno **strumento relativo all'accordo sul recesso**, che fornisce chiarimenti e garanzie giuridiche sulla natura della soluzione "di salvaguardia" (backstop);
- una **dichiarazione congiunta integrativa della dichiarazione politica** che definisce il quadro delle future relazioni

20 marzo 2019: Il Regno Unito invia una richiesta di proroga per la Brexit fino al 30 giugno 2019, il Consiglio accetta la proroga al 22 marzo 2019.

10 aprile 2019: Il Regno Unito chiede una proroga ulteriore al 30 giugno. Il Consiglio decide allora di prorogare l'articolo 50 sino a fine ottobre 2019, dichiarando che se le due parti ratificano l'accordo di recesso prima, il Regno Unito uscirà il primo giorno del mese seguente. La decisione è presa d'intesa con il Regno Unito.

15 ottobre 2019: Consiglio "Affari generali" (Articolo 50) Il capo negoziatore Michel Barnier informa il Consiglio, riunito nel formato UE 27, sullo stato di avanzamento della Brexit, mentre si intensificano le trattative con il Regno Unito per cercare di raggiungere un accordo in vista del Consiglio europeo (Articolo 50) del 17 ottobre 2019.

17 ottobre 2019: Accordo tra Unione Europea e Regno Unito, da sottoporre all'approvazione del Parlamento Inglese.

La problematica del confine tra Irlanda del Nord e Repubblica d'Irlanda:

Uno degli aspetti più controversi della trattativa su Brexit riguarda il confine con la Repubblica d'Irlanda. L'attuale protocollo non si pone in contrasto con l'Accordo del 1998 sullo stato costituzionale dell'Irlanda del Nord che può essere modificato solo con il consenso della maggioranza dei cittadini. Il Regno Unito e l'Irlanda continueranno a negoziare autonomamente in merito al transito di persone tra i due territori. Il Regno Unito dovrà, inoltre, consentire ai cittadini dell'Irlanda del Nord di accettare le previsioni commerciali contenute nell'accordo in data da stabilirsi.

Ulteriori informazioni:

[Qui](#) il testo integrale dell'accordo

[Qui](#) la pagina dedicata alla sessione del 17-10

[Qui](#) i testi riveduti sulla questione irlandese

[Qui](#) l'infografica

[Unione dei mercati dei capitali: il Consiglio adotta nuove norme relative alle stanze di compensazione.](#)

Il 15 ottobre il Consiglio ha adottato alcune modifiche normative inerenti le stanze di compensazione nel mercato unico. Il nuovo quadro definisce le modalità di vigilanza futura delle stanze di compensazione dell'UE e dei paesi terzi, alla luce degli effetti della Brexit sul sistema finanziario europeo. Dopo il voto in Consiglio europeo sulla Brexit, il 17 ottobre 2019, le tre compensazioni o controparti centrali (CCP) con sede nel Regno Unito diventeranno di fatto CCP di paesi terzi.

Nei prossimi mesi si renderà necessaria anche una revisione del regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo (EMIR) al fine di attuare il nuovo sistema.

Contesto: le stanze di compensazione nel mercato unico: Le stanze di compensazione o controparti centrali (CCP) agevolano lo scambio di pagamenti, titoli e operazioni su derivati centralizzando e uniformando tutte le fasi che precedono il pagamento. Assumono inoltre il rischio di controparte interponendosi tra il venditore e l'acquirente e garantendo così che l'operazione possa essere completata.

[Piano Juncker: il servizio di assistenza per le riforme strutturali e la banca di investimento europea uniscono le forze per fornire servizi di consulenza e migliorare gli investimenti nel clima.](#)

La dichiarazione d'intenti firmata il 27 settembre impegna il Servizio di assistenza per le riforme strutturali e la Banca Europea degli Investimenti a fornire consulenza alle autorità degli Stati Membri su alcuni temi quali: le partnership pubblico-private, il supporto alle banche e alle istituzioni di promozione nazionali, gli strumenti finanziari e le riforme ambientali. Il Servizio di assistenza per le riforme strutturali offre, su richiesta degli Stati membri, supporto personalizzato nella preparazione e implementazione di riforme a sostegno della crescita. Il servizio è gratuito e si avvale di esperti provenienti da tutto il mondo, dal settore pubblico e privato.

[Il vertice sociale trilaterale affronta il tema della transizione sostenibile e delle relative competenze lavorative.](#)

Cos'è il vertice sociale: Il vertice sociale trilaterale è un forum di dialogo che riunisce le istituzioni e le parti sociali europee, rappresentate dalle alte dirigenze. È co-presieduto dal presidente del Consiglio europeo, dal presidente della Commissione europea e dal capo di Stato/governo della presidenza di turno, in questo caso, quindi, ha partecipato il primo ministro finlandese.

Le parti sociali a livello europeo che hanno partecipato sono:

- [BusinessEurope](#), associazione che rappresenta le imprese private in Europa;
- la [Confederazione europea dei sindacati \(CES\)](#);
- il [Centro europeo dei datori di lavoro e delle imprese \(CEEP\)](#);
- [SMEunited](#) (organizzazione europea dell'artigianato e PMI);

- la [Confederazione europea dei quadri \(CEC\)](#), che rappresenta più di un milione di manager in Europa.

Inoltre, hanno partecipato anche le parti sociali dei paesi del trio di presidenza (Finlandia, Croazia e Germania).

I temi

Il vertice sociale di autunno ha trattato principalmente il tema "*Realizzare progressi nelle dimensioni sociale ed economica per un'Europa competitiva, equa e sostenibile: il ruolo delle parti sociali e del dialogo sociale*".

Le discussioni nel corso del vertice si sono concentrate su tre ambiti:

- La transizione verso un'economia climaticamente neutra;
- Investire nelle competenze e migliorare l'accesso alla formazione per adulti;
- Elaborare la futura politica industriale dell'Unione.

La transizione verso un'economia ad impatto ambientale neutro e, al contempo, fortemente digitalizzata comporta la necessità di riqualificare le varie categorie di lavoratori, dipendenti e autonomi, che svolgono attività destinate a un probabile significativo declino. Per questa ragione occorre adeguare i posti di lavoro esistenti all'evoluzione del panorama economico, a questo scopo sono stati individuati tre obiettivi prioritari:

- Riqualificare la forza lavoro aggiornandone le competenze;
- Sostenere i lavoratori dei settori e delle regioni ad alta intensità energetica, destinati a risentire della transizione;
- Sostenere gli investimenti per l'efficienza energetica delle abitazioni e la riduzione della povertà energetica.



[Strumenti di debito FEI: €60 milioni aggiuntivi per le microimprese e €50 milioni per le PMI italiane.](#)

Il FEI ha firmato un nuovo accordo con Unicredit a supporto delle microimprese italiane. I [60 milioni di euro stanziati](#) finanzieranno lo strumento di microcredito del programma della Commissione EaSI, a vantaggio dei microimprenditori italiani che non possono fornire garanzie (microcredito). Inoltre, la piattaforma di prestiti per le PMI *October* ha annunciato il lancio di un [fondo di 30 milioni di euro dedicato alle imprese](#) italiane che innovano processi e prodotti. Nel contesto della digitalizzazione finanziaria, questa iniziativa mira a dare un forte input all'innovazione. I prestiti saranno finanziati tramite lo [strumento di garanzia InnovFin per le PMI](#), emesso dalla BEI.

[Lotta al terrorismo online: il Forum dell'UE su Internet si impegna a rispettare un protocollo di crisi a livello dell'UE.](#)



Il 7 ottobre scorso i partecipanti al 5° Forum dell'Unione dedicato al web (Internet) e ospitato dai Commissari Avramopoulos e King, si sono impegnati a rispettare un protocollo di crisi dell'UE - una risposta rapida per contenere la diffusione dei contenuti terroristici e di estremismo online. La Commissione, gli Stati membri e i fornitori di servizi online, tra cui Facebook, Twitter, Google e Microsoft, si sono impegnati a

collaborare su base volontaria nell'ambito del quadro stabilito dal protocollo di crisi, garantendo nel contempo una forte protezione dei dati e solide garanzie dei diritti fondamentali. Il Forum dell'UE su Internet ha inoltre discusso dei progressi compiuti dall'ultima riunione del dicembre 2018 sulla rimozione dei contenuti terroristici e sulle sinergie sfruttate fino a questo momento.



[No ai brevetti di piante e sementi di origine naturale.](#)

Il 19 settembre Il Parlamento europeo ha invitato la Commissione europea a sollecitare l'Ufficio europeo dei brevetti (UEB) a non concedere brevetti su prodotti ottenuti da processi essenzialmente biologici. Ha inoltre esortato l'UEB a ripristinare immediatamente la chiarezza giuridica in materia, sottolineando che nessuno dei 38 Stati firmatari della Convenzione sul brevetto europeo consente di brevettare i prodotti ottenuti con metodi tradizionali.

Un accesso libero alle informazioni e al materiale vegetale biologico è, infatti, essenziale per stimolare l'innovazione e la competitività nei settori dell'allevamento e dell'agricoltura, per sviluppare nuove varietà, migliorare la sicurezza alimentare e affrontare il cambiamento climatico, hanno inoltre sottolineato i deputati nella soluzione non legislativa approvata giovedì.



[Sanità delle piante: priorità alla lotta contro 20 organismi nocivi da quarantena nel territorio dell'UE.](#)

L'11 ottobre la Commissione ha pubblicato un elenco di 20 organismi nocivi da quarantena, considerati organismi nocivi prioritari, tra cui *Xylella fastidiosa*, coleottero giapponese e malattia di inverdimento degli agrumi, che hanno il più grave impatto economico, ambientale e sociale sul territorio dell'UE. Tali organismi nocivi sono stati selezionati sulla base della valutazione effettuata dal Centro comune di ricerca della Commissione e dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare, che tiene conto della probabilità di diffusione e di insediamento e delle conseguenze di tali organismi nocivi per l'Unione. Sono stati presi in considerazione anche i pareri di un apposito [gruppo di esperti](#) e il [riscontro pubblico](#) fornito tramite il portale "[Legiferare meglio](#)".



[Api e pesticidi: al via seconda consultazione su revisione delle linee guida.](#)

Il 26 settembre l'EFSA (Agenzia europea per la sicurezza alimentare) ha chiesto ad un apposito [gruppo consultivo dei portatori di interesse](#) di commentare il protocollo scientifico che l'Agenzia utilizzerà per raccogliere e valutare i dati sulla mortalità delle api. La necessità di disporre di dati aggiornati sulla mortalità delle api era stata, infatti, evidenziata dalla Commissione europea al momento della [richiesta all'EFSA di rivedere le linee guida](#).

Il gruppo consultivo ha già formulato osservazioni sugli [orientamenti attuali](#), pubblicati nel 2013. Anche gli esperti di

pesticidi negli Stati membri dell'UE sono stati consultati sull'attuale documento.

I riscontri saranno ora posti al vaglio del [gruppo di lavoro scientifico](#) appositamente costituito per la revisione delle linee guida.

[Consultazione pubblica sulle aflatossine negli alimenti.](#)



Il 4 ottobre l'EFSA ha avviato una [consultazione pubblica](#) sui rischi per la salute pubblica connessi alla presenza di aflatossine negli alimenti. Le aflatossine sono micotossine prodotte da due specie di *Aspergillus*, un fungo che si trova soprattutto in zone caratterizzate da clima caldo e umido. È noto che le aflatossine sono genotossiche (in grado di danneggiare il DNA) e cancerogene.

L'uomo vi è esposto per lo più tramite cereali contaminati e loro derivati. L'aflatossina M1 si trova inoltre nel latte. Il gruppo di esperti scientifici CONTAM ha concluso che l'esposizione alimentare della popolazione europea alle aflatossine desta possibili preoccupazioni per la salute.

[Nuovo appalto pre-commerciale per il progetto HSMonitoring.](#)



Il 1° ottobre è stato avviato il nuovo progetto "HSMonitoring", che coinvolge cinque committenti pubblici da quattro Stati Membri, tra cui l'Italia. Questi saranno impegnati congiuntamente nello sviluppo di soluzioni innovative basate sulle TIC finalizzate a migliorare lo stato di salute e ad ottimizzare i trattamenti per l'ipertensione.

Il progetto è stato finanziato dal programma Horizon2020 e mira ad applicare il modello di assistenza domiciliare a supporto dei pazienti con ipertensione nei vari stadi della malattia. Autogestione e trattamento saranno coadiuvati da linee guida personalizzate e da un uso ottimale dei dati clinici.



[I progetti UpgradeDH e KeepWarm hanno implementato corsi e materiali per l'efficiamento energetico.](#)

Il progetto Upgrade DH supporterà e avvierà il processo di miglioramento di otto casi dimostrativi europei di teleriscaldamento in 8 paesi, tra i quali l'Italia, al fine di creare le basi per replicare queste pratiche in altre città.

Le attività principali del progetto Upgrade DH includono la raccolta delle migliori metodologie applicate di recente per il rinnovamento di reti di teleriscaldamento. Modelli organizzativi e di business sostenibili saranno adottati per il supporto al processo di miglioramento delle reti selezionate. Saranno inoltre organizzate misure di *capacity building* per il miglioramento dei sistemi oltre a modelli di business e di finanziamento. Saranno, inoltre, sviluppati piani d'azione nazionali e regionali.

CHI SIAMO



Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE
GROUPEMENT EUROPÉEN D'INTERÊT ÉCONOMIQUE

Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Nel corso degli anni, CBE ha svolto un'intensa e variegata attività di informazione e consulenza per i propri associati e clienti. Attualmente, i principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione** e assistenza su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- **Consulenza** e assistenza nella redazione e presentazione di progetti europei;
- **Analisi** e segnalazione mirata di **Gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Lobbying**, organizzazione di incontri e seminari formativi con le Istituzioni europee.

La Convenzione con AdEPP

Attraverso una convenzione stipulata fra Coopération Bancaire pour l'Europe (CBE) e AdEPP, i professionisti possono accedere ai nostri servizi di informazione e consulenza a **prezzi scontati**, con riduzioni dal 20% al 45%. Per maggiori informazioni, contattateci ad uno dei recapiti in calce.

I nostri servizi

GarEuropa è uno strumento rivolto alle aziende e ai professionisti, che consente l'accesso ad un database di appalti europei ed internazionali, la segnalazione mirata di nuove gare e un sostegno al reperimento dei capitolati d'appalto e di tutte le informazioni utili. Inoltre, grazie alla rete di contatti di CBE, le aziende hanno accesso a consulenti qualificati in grado di accompagnare l'azienda nella partecipazione alle gare.



Con **CheckUp Europa** viene fornito al professionista un quadro completo delle opportunità di finanziamento a livello europeo focalizzate sul proprio settore di interesse o relative alla propria idea progettuale. Vengono presi in considerazione tutti gli strumenti di finanziamento a fondo perduto che possono offrire all'azienda opportunità di sviluppo.



Con **EasyEuropa**, CBE offre assistenza specializzata finalizzata alla presentazione di progetti europei alle aziende, ai professionisti, alle amministrazioni pubbliche e a tutti gli enti interessati. L'assistenza può essere fornita in tutte le fasi del progetto e per qualsiasi tipologia di finanziamento.



I nostri contatti



Coopération Bancaire pour l'Europe

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail : cbe@cbe.be